

L'Oasi del Cervo e dei detenuti Al via un progetto da 8 milioni

Prenderà vita a Monte Arcosu grazie a Wwf e Fondazione di Sardegna

Cagliari «Spesso in Sardegna cerchiamo altrove quello che abbiamo già in casa. Il progetto dell'Oasi del Cervo e della Luna potrebbe essere emblematico di quanta ricchezza la nostra terra e la nostra gente siano in grado di sviluppare per un futuro diverso e migliore da riservare ai nostri figli». Lo ha detto Ugo Bressanello, fondatore e presidente della Fondazione Domus de Luna, durante i lavori della conferenza svoltasi oggi nei locali della Fondazione di Sardegna a Cagliari per illustrare il modello di sviluppo nato dall'incontro tra Domus de Luna e il Wwf e realizzato nell'Oasi del Cervo e della Luna nella Riserva di Monte Arcosu. L'evento si è aperto con i saluti del Presidente

della Fondazione di Sardegna Giacomo Spissu ed è proseguito con sessioni dedicate ai tre principi internazionali della sostenibilità (ESG, cioè Ambiente, Sociale e Governance) che trovano nel progetto dell'Oasi del Cervo e della Luna piena applicazione. Tutela dell'ambiente, inclusione sociale, economia e gestione innovativa e partecipata sono fattori necessari allo sviluppo di imprese sostenibili nell'Europa che sarà, e sono oggi pilastri del progetto dell'Oasi del Cervo e della Luna nella Regione Sardegna.

«Situata all'interno dei 3650 ettari della Riserva di Monte Arcosu, un'area protetta dal Wwf per la salvaguardia del Cervo Sardo, l'Oasi incarna una vera visione di

sviluppo sostenibile che unisce la protezione ambientale con l'inclusione sociale ed un modello economico e gestionale partecipato». Per la rinascita di questo territorio sono stati investiti 2 milioni di euro e sono pronti ulteriori 6 milioni di investimento per il prossimo triennio. Si tratta di un impegno finanziario partecipato (cioè pubblico e privato) volto a salvaguardare un'area unica al mondo per la sua biodiversità, a promuovere la rinascita attraverso il lavoro di almeno 100 persone che meritano un futuro migliore, ad educare decine di migliaia di giovani al rispetto della natura. Hanno creduto nel progetto fin da subito Enel Cuore e Fondazione San Zeno, insieme a **Fondazione con il Sud** e

Fondazione Vismara. Determinante il ruolo di Fondazione di Sardegna che ha firmato un accordo di cofinanziamento con l'impresa sociale **Con i Bambini** dedicato a bambini e ragazzi destinatari delle attività di educazione ambientale. Ancora, l'inserimento lavorativo di persone fragili e provenienti dal circuito penale, in particolare dal vicino Istituto Penale di Uta, è trasversale a tutti gli interventi, anche a quelli partecipati dal Ministero del Turismo, dall'Agenzia per la Coesione e da Wurth.

Il progetto prevede l'inserimento lavorativo di persone fragili e provenienti dal vicino Istituto Penale di Uta



Una comitiva di bambini in visita nell'Oasi del Cervo e della Luna nella riserva di Monte Arcosu



Peso:34%